

**CONTENUTO DELLA DOMANDA**  
**DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUE SOTTERRANEE**  
**E DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESCAVAZIONE POZZI**

La domanda di concessione, in regola con la normativa concernente l'imposta di bollo, deve contenere le seguenti indicazioni:

- oggetto della richiesta;
- dati identificativi del richiedente:
  - per le persone fisiche: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza; se il richiedente agisce in qualità di titolare di ditta individuale, la domanda deve contenere anche il numero di partita IVA, la sede principale d'esercizio dell'attività d'impresa e, ove diversa, l'unità locale interessata dalla derivazione; se il richiedente è coltivatore diretto occorre specificarlo ed indicare gli estremi di iscrizione alla Camera di Commercio;
  - per le persone giuridiche: ragione o denominazione sociale, partita IVA, sede legale e, ove diversa, sede o unità locale interessata dalla derivazione; nome, cognome, codice fiscale e luogo di residenza del legale rappresentante.

Qualora il terreno su cui si intende effettuare l'escavazione non fosse di proprietà del richiedente occorre allegare convenzione con il proprietario del terreno.

Qualora utenti diversi utilizzino la medesima opera di presa e/o in comunione si avvalgano di più opere di presa che approvvigionano un'unica unità immobiliare o aziendale, ovvero un unico impianto o una medesima rete, occorre fornire anche i seguenti dati:

- portata di prelievo sia complessiva che di ogni singola utenza, espressa in moduli o litri/secondo, indicando, in caso di portata variabile il valore massimo sia complessivo che di ogni singola utenza e quello medio sia complessivo che di ogni singola utenza;
- volume annuo di prelievo, espresso in metri cubi, costituente il fabbisogno sia complessivo che di ogni singola utenza.

La domanda può essere presentata con riserva di indicare o costituire un Consorzio, una società civile e commerciale per attuare la concessione (art. 9 R.D. 1285/1920).

Le derivazioni ad uso agricolo che utilizzino la medesima opera di presa, anche se godute da diversi utenti, costituiscono una utenza unica complessiva e sono rappresentate secondo le norme regolanti il consorzio, se questo esiste, o la comunione degli utenti (art. 58 R.D. 1775/1933).

Il richiedente, che intenda avvalersi di più opere, anche da realizzare da diversi punti di prelievo, deve presentare un'unica domanda per l'utilizzo di acque superficiali o sotterranee, se finalizzata all'approvvigionamento di un'unica unità immobiliare o aziendale, ovvero di un unico impianto o di una medesima rete.

Tutti gli elaborati grafici e di progetto debbono essere firmati da tecnico abilitato (art. 10 R.D. 1285/1920).

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA  
DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUE SOTTERRANEE  
E DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESCAVAZIONE POZZI**

**1. RELAZIONE TECNICA A FIRMA DI TECNICO ABILITATO**

**A) PREMESSA**

- INDICARE I MOTIVI PER CUI VIENE PROGETTATA L'OPERA DI DERIVAZIONE [APPROVVIGIONAMENTO INDUSTRIALE, AGRICOLO, ECC.; POTENZIAMENTO DI UN'ACQUEDOTTO; SOSTITUZIONE DI POZZI CHIUSI (INDICARE IN TAL CASO I MOTIVI DELLA CHIUSURA); ECC.]
- INDICARE IL TIPO E LA DENOMINAZIONE DEI CORPI IDRICI DA CUI SI INTENDE EFFETTUARE IL PRELIEVO
- INDICARE LE ATTUALI FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO SOTTERRANEE E SUPERFICIALI FACENTI CAPO A STRUTTURE DI DERIVAZIONE PROPRIE O CONSORTILI O DI UTENZE COLLETTIVE
- INDICARE LA PRESENZA DI FONTI IDRICHE SUPERFICIALI ALTERNATIVE ALL'EMUNGIMENTO RICHIESTO EFFETTUANDO UNA ANALISI DI TALI DISPONIBILITA' CON RELATIVE VALUTAZIONI TECNICO-ECONOMICHE
- INDICARE LA MANCANZA DI FONTI IDRICHE SUPERFICIALI ALTERNATIVE ALL'EMUNGIMENTO RICHIESTO (ASSENZA DI RETI DI DISTRIBUZIONE PROPRIE, CONSORTILI O DI UTENZE COLLETTIVE)
- INDICARE I DATI DI PROGETTO DELLA DERIVAZIONE. Costituiscono la derivazione l'insieme dei seguenti elementi: opere di raccolta, regolazione, estrazione, derivazione, condotta, uso, restituzione e scolo delle acque. [INDICARE IN PARTICOLARE: UBICAZIONE DELL'OPERA DI PRESA (FOGLIO, MAPPALE, COMUNE, COORDINATE GAUSS-BOAGA, QUOTA SUL LIVELLO MEDIO DEL MARE); METODO DI TRIVELLAZIONE; PROFONDITA'; DIAMETRO DI PERFORAZIONE; DIAMETRO E MATERIALE DELLA COLONNA; POSIZIONE (DA METRI A METRI DAL PIANO CAMPAGNA), TIPOLOGIA E LUCE DEI FILTRI; CARATTERISTICHE DEL DRENO; POSIZIONE (DA METRI A METRI DAL PIANO CAMPAGNA) E MATERIALE DELLA CEMENTAZIONE; CAMERETTA E LOCALI AVANPOZZO; PORTATA DI PRELIEVO ESPRESSA IN MODULI E LITRI/SECONDO, INDICANDO, IN CASO DI PORTATA VARIABILE IL VALORE MASSIMO E QUELLO MEDIO (volume derivato in un anno ripartito su 365 giorni); VOLUME ANNUO DI PRELIEVO ESPRESSO IN METRI CUBI COSTITUENTE IL FABBISOGNO; periodo del prelievo: annuo o, nel caso di uso irriguo, estivo o jemale, intendendosi per estivo il periodo compreso tra il 1 aprile e il 30 settembre e jemale la restante parte dell'anno; tipologia d'uso: in caso di più usi specificare le portate e i volumi di prelievo per ciascuno di essi; APPARECCHIATURA DI SOLLEVAMENTO (CASA COSTRUTTRICE, TIPO, POTENZA, PROFONDITA' DI INSTALLAZIONE, PREVALENZA DI ESERCIZIO, PORTATA DI ESERCIZIO, COME DA SCHEDE FORNITE DALLA DITTA COSTRUTTRICE DA ALLEGARE); ACCESSORI IDRAULICI E STRUMENTAZIONE DI CONTROLLO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI MISURATORI DI PORTATA E DEI VOLUMI EMUNTI; CARATTERISTICHE DELLE OPERE CONNESSE (DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE, DI ACCUMULO: SERBATOI, VASCHE, ECC.);]
- QUANT'ALTRO OCCORRA PER RENDERE CHIARA ED ESAUSTIVA LA DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLA DERIVAZIONE
- per l'uso irriguo:

- comune o comuni, con specificazione dell'eventuale località od indirizzo, estremi catastali ed estensione dei terreni da irrigare;
- se il richiedente è titolare di concessioni a derivare acqua sotterranea e superficiale per irrigare tutto o parte dei terreni per cui si richiede la derivazione. In tal caso indicare il volume annuo di prelievo concesso espresso in metri cubi e la portata di prelievo concessa espressa in litri/secondo;
- se esistono fonti alternative di prelievo (reti irrigue consortili o di utenze collettive);

**B) UTILIZZAZIONE E DESTINAZIONE DELLE ACQUE ESTRATTE EVIDENZIANDO:**

- IL FABBISOGNO QUANTITATIVO (L/SEC) E QUALITATIVO DI ACQUA;
- IL CICLO DELL'ACQUA DERIVATA DAL PRELIEVO ALLO SCARICO CONSIDERANDO IL SISTEMA DI TRASPORTO, DISTRIBUZIONE E ACCUMULO (SERBATOI, VASCHE, ECC.)
- LE CARATTERISTICHE DELLE ACQUE SCARICATE, IL LORO RECAPITO ED I SISTEMI DI DEPURAZIONE; quantità e, ove tecnicamente possibile, caratteristiche qualitative delle acque restituite, nonché luoghi (comune, estremi catastali) e corpi idrici interessati dalla restituzione intendendosi per acque restituite le acque che escono dal sistema idraulico di utilizzo;
- L'ATTIVITA' DELL'AZIENDA, I CICLI E IL TIPO DI PRODUZIONE NONCHE' GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E DI RICICLO DELLE ACQUE IN ATTO O PREVISTI E RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE
- PER L'USO IRRIGUO: LA SUPERFICIE FONDIARIA A CUI L'ACQUA E' DESTINATA; LA DESCRIZIONE DEI TERRENI DA IRRIGARE E DELLE COLTURE PRATICATE; IL FABBISOGNO IDRICO DELLE COLTURE DETERMINATO IN FUNZIONE DELLA SUPERFICIE IRRIGATA, DEI TIPI DI COLTURA PRATICATI, DEI CONSUMI MEDI, DEI METODI DI IRRIGAZIONE, DEL VERSO DI DEFLUSSO
- PER L'USO ZOOTECNICO IL NUMERO ED IL TIPO DEI CAPI DI BESTIAME ALLEVATI

~~**C) CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA**~~

**D) SOLO PER IL CONSUMO UMANO**

**QUALITA' DELLE ACQUE SOTTERRANEE**

- RACCOGLIERE, ALLEGARE E COMMENTARE I RISULTATI DELLE ANALISI EFFETTUATE DALL'ASL DI COMPETENZA SU CAMPIONI D'ACQUA PRELEVATI DA POZZI ESISTENTI NELLE VICINANZE DELL'AREA INTERESSATA, RILEVANDO LA PRESENZA DI INQUINANTI.

**AREE DI SALVAGUARDIA**

- DELIMITARLE AI SENSI DELLA CIRCOLARE 38/SAN/83 E DEL DPR 236/68
- GLI ELABORATI GRAFICI DOVRANNO ESSERE INTEGRATI CON:
- CARTA LITOLOGICA
- SEZIONE IDROGEOLOGICA

**2. RELAZIONE GEOLOGICA A FIRMA DI TECNICO ABILITATO**

**A) LINEAMENTI GEOMORFOLOGICI, GEOLOGICI E D'USO DEL SUOLO.**

- L'UBICAZIONE DEL POZZO E GLI EVENTUALI ELEMENTI GEOMORFOLOGICI DI PARTICOLARE INTERESSE POTRANNO ESSERE RAPPRESENTATI SU UNO STRALCIO DELLA CARTA TECNICA REGIONALE SCALA 1:10.000.
- SARANNO TRATTEGGIATI I LINEAMENTI GEOMORFOLOGICI DELLA ZONA INDICANDO ANCHE L'IDROGRAFIA SUPERFICIALE CON LE RELATIVE

CARATTERISTICHE QUANTITATIVE E QUALITATIVE. SE PRESENTI DESCRIVERE GLI EVENTUALI DISSESTI IN ATTO O POTENZIALI.

- EVIDENZIARE LA PRESENZA DI CAVE, DISCARICHE, ECC.
- IDENTIFICARE L'INQUADRAMENTO GEOLOGICO.
- CITARE I POZZI PRESENTI NELL'AREA A CUI SI FA RIFERIMENTO PER UN RAGGIO DI ALMENO 1 KM CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI POZZI POTABILI DESTINATI AL CONSUMO UMANO MEDIANTE RETI ACQUEDOTTISTICHE.
- ATTRAVERSO LA DESCRIZIONE DELLA GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA DELL'AREA INTORNO ALL'OPERA, L'INDIVIDUAZIONE DELL'IDROGRAFIA PRESENTE, L'INDICAZIONE DEI RAPPORTI CON LE FALDE ACQUIFERE E IL REGIME DI ALIMENTAZIONE DELLE STESSE, LE CARATTERISTICHE CHIMICHE NEL CASO DI USO POTABILE, ECC. DIMOSTRARE L'INNOCUITA' DELLE OPERE DA REALIZZARE RISPETTO AL BUON REGIME DELLE ACQUE PUBBLICHE, AI DIRITTI DEI TERZI E AL SISTEMA DI RICARICO DEL BACINO.

#### **B) CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE E PIEZOMETRIA**

- DESCRIVERE CON RIFERIMENTO A STRATIGRAFIE DI POZZI ESISTENTI NELL'AREA, LA GEOMETRIA DEGLI ACQUIFERI PRESENTI FINO ALLA PROFONDITA' INTERESSATA DAL POZZO IN PROGETTO, INDICANDO LE CARATTERISTICHE DELLE SINGOLE FALDE INDIVIDUATE, I LORO RAPPORTI ED IL REGIME DI ALIMENTAZIONE. IL TUTTO DOVRA' ESSERE ILLUSTRATO MEDIANTE UNA O PIU' SEZIONI IDROGEOLOGICHE.
- INDICARE LA SOGGIACENZA PREVISTA NELL'AREA DI UBICAZIONE DEL POZZO.
- CALCOLARE IL RAGGIO DI INFLUENZA DEL POZZO.

#### **C) VULNERABILITA' DEGLI ACQUIFERI**

- VALUTARE IL GRADO DI PROTEZIONE NATURALE DEGLI ACQUIFERI DALLE POSSIBILI INFILTRAZIONI DI SOSTANZE INQUINANTI.

### **3. ELABORATI GRAFICI**

- COROGRAFIA SCALA 1:10.000 CON INDICATA L'UBICAZIONE DEL POZZO, L'IDROGRAFIA SUPERFICIALE, LE AREE URBANIZZATE, LE CAVE E DISCARICHE, I POZZI ESISTENTI ECC.
- PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2.000 CON L'UBICAZIONE DEL POZZO; PER I POZZI IRRIGUI EVIDENZIARE CON SEGNO VISIBILE I TERRENI IRRIGATI ED I TERRENI IRRIGATI CON ALTRI POZZI O CON DERIVAZIONI SUPERFICIALI, LA RETE IRRIGUA,
- CICLO DELL'ACQUA SCALA 1: 2000 - 1:500 CON RIPORTATO:
  1. UBICAZIONE DEI PUNTI DI PRELIEVO ESISTENTI E PER L'USO IRRIGUO ANCHE DEI PUNTI DI PRESA DALLA RETE IRRIGUA SUPERFICIALE
  2. PERCORSO DELLE ACQUE DAI PUNTI DI PRELIEVO ESISTENTI ALL'UTILIZZO
  3. UBICAZIONE E RECAPITO DEI PUNTI DI SCARICO
  4. UBICAZIONE DEL NUOVO POZZO E DELLE OPERE CONNESSE (RETE DI TRASPORTO, RETE DI DISTRIBUZIONE, SERBATOI, VASCHE DI ACCUMULO, ECC.)

## ATTO DI CONVENZIONE PER SCAVO POZZO

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ nella sede di \_\_\_\_\_, tra i Signori:

1) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_, documento identità n° \_\_\_\_\_, domiciliato presso \_\_\_\_\_, che interviene a questo atto in qualità di proprietario del mappale n° \_\_\_\_\_ del Comune Censuario di \_\_\_\_\_, Provincia \_\_\_\_\_, di seguito indicato come Concedente;

2) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_, documento identità n° \_\_\_\_\_, che interviene a questo atto nella sua qualità di titolare/legale rappresentante/responsabile delegato (*allegare l'atto di delega*) della Ditta \_\_\_\_\_ (*denominazione per esteso*), Partita IVA n° \_\_\_\_\_ (*in sostituzione Codice Fiscale*) con insediamento produttivo ubicato in Comune di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ e Sede Legale ubicata in Comune di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_, che interviene a questo atto nella sua qualità di titolare dell'istanza per l'autorizzazione all'escavazione di n° \_\_\_\_ pozzo/i ad uso \_\_\_\_\_ sul mappale n° \_\_\_\_\_ del Comune Censuario di \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 95 T.U. n° 1775/33, di seguito indicato come Concessionario;

### PREMESSO

- che il Concessionario intende procedere all'escavazione di n° \_\_\_\_ pozzo/i ad uso \_\_\_\_\_, per una portata di \_\_\_\_\_ litri/sec, sul mappale n° \_\_\_\_\_, foglio n° \_\_\_\_\_, del Comune censuario di \_\_\_\_\_, di proprietà del Concedente;
- che a tal fine ha inoltrato istanza alla Provincia di Lodi - Settore Tutela Territoriale ed Ambientale - Servizio Aria, Acqua ed Energia, in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_, volta ad ottenere il rilascio di tale autorizzazione;
- che onde poter procedere al predetto rilascio la Provincia di Lodi ha richiesto la produzione di idoneo accordo tra le parti comprovante l'autorizzazione del Concedente all'esecuzione delle opere di escavazione;